## **Corte costituzionale**

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**CAMERA DI CONSIGLIO** 

Lunedì, 17 Novembre 2025

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 189/2024	ord. 19 settembre 2024 Tribunale di Potenza - Sezione	art. 131 bis, c. 3°, n. 3, codice penale	Avv. Stato: Antonio TRIMBOLI	VIGANÒ	

GIP/GUP - M. P.

Reati e pene - Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Previsione che l'offesa non può essere ritenuta di particolare tenuità quando si procede per il delitto di cui all'art. 423-bis, secondo comma, del codice penale (incendio boschivo colposo) - Disparità di trattamento rispetto agli altri reati di "comune pericolo colposi" e in particolare rispetto al delitto di disastro ambientale colposo - Irrogazione di un trattamento sanzionatorio anche nei confronti dei soggetti per i quali "la rimproverabilità è minima"

- rif. artt. 3 e 27, c. 3°, Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 83/2025	ord. 20 marzo 2025 Tribunale di Vercelli	art. 628, c. 5°, codice penale	Avv. Stato: Antonio TRIMBOLI	BUSCEMA	
		- D. A.	Reati e pene - Rapina - Divieto di equivalenza o di prevalenza della circostanza attenuante			

Reati e pene - Rapina - Divieto di equivalenza o di prevalenza della circostanza attenuante della lieve entità del fatto, introdotta dalla sentenza della Corte costituzionale n. 86 del 2024, allorquando concorra con la circostanza aggravante del fatto commesso all'interno di mezzi di trasporto pubblico di cui al terzo comma, n. 3-ter, dell'art. 628 codice penale - Violazione dei principi di uguaglianza e di necessaria proporzionalità della pena tendente alla rieducazione del condannato

- rif. artt. 3 e 27 Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
_						-

3 ord. 36/2025

ord. 26 settembre 2017 Tribunale di Prato - M. B. art. 280, c. 2°, codice di procedura penale, in combinato disposto con art. 291 codice di procedura penale

Processo penale - Misure cautelari personali - Condizioni di applicabilità delle misure coercitive - Procedimento applicativo - Criteri di scelta delle misure - Richiesta di misura cautelare da parte del pubblico ministero - Denunciata preclusione per il giudice della possibilità di disporre l'applicazione di una misura più grave di quella richiesta per inidoneità delle misure gradate - Violazione dei principi di ragionevolezza e di soggezione del giudice soltanto alla legge - Incidenza sulla corretta ripartizione dei ruoli giurisdizionali tra pubblico ministero e giudice

- rif. artt. 3, 101, c. 2°, e 112 Costituzione

Avv. Stato: Massimo GIANNUZZI

**NAVARRETTA** 

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-						-

4 ordd. 102, 103, 104, 105, 112, 113, 114 e 177/2025

n. 8 ordinanze varie date Corte d'appello di Lecce - Sezione Immigrazione artt. 16, 18, 18 bis e 19 decreto-legge 11/10/2024, n. 145, come convertito, con modificazioni, in legge 09/12/2024, n. 187

Straniero - Immigrazione - Procedimenti aventi a oggetto la convalida del provvedimento con il quale il questore dispone il trattenimento o la proroga del trattenimento del richiedente protezione internazionale, adottato a norma degli artt. 6, 6-bis e 6-ter del d.lgs. n. 142 del 2015, e dell'art. 10-ter, c. 3, quarto periodo, del d.lgs. n. 286 del 1998, nonché per la convalida delle misure adottate ai sensi dell'art. 14, c. 6, del citato d.lgs. n. 142 del 2015 - Attribuzione della competenza giurisdizionale alla corte d' appello, di cui all'art. 5, c. 2, della legge n. 69 del 2005, nel cui distretto ha sede il questore che ha adottato il provvedimento oggetto di convalida, in composizione monocratica, in luogo della sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea, istituita presso il tribunale distrettuale - Impugnazione del provvedimento emesso dalla corte d'appello con ricorso per cassazione a norma dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. n. 286 del 1998, proponibile entro cinque giorni dalla comunicazione, solo per i motivi di cui alle lett. a), b) e c) del c. 1 dell'art. 606 codice di procedura penale e con applicazione, per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 39 del 2025, delle disposizioni dell'art. 22, c. 3 e 4, della legge n. 69 del 2005 - Omessa previsione dell' impugnabilità con ricorso per cassazione nelle forme di cui agli artt. 360 e seguenti codice di procedura civile, come previsto anteriormente alla modifica - Disposizioni transitorie concernenti l'applicazione della predetta disciplina procedurale decorsi trenta giorni dall'entrata in vigore della legge n. 187 del 2024

Avv. Stato: Ilia MASSARELLI Avv. Stato: Lorenzo D'ASCIA

SAN GIORGIO

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE

artt. 3, 10, c. 3°, 11, 24, 25, c. 1°, 77, c. 2°, 102, c. 2°, e 117, c. 1°, Costituzione; art. 5, par. 1, lett. f), e 4, Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; artt. 6, 18 e 47 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; art. 26 direttiva UE 26/06/2013, n. 32; art. 9 direttiva UE 26/06/2013, n. 33

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 56/2025	ord. 6 marzo 2025 Corte d'appello di Caltanissetta - G. G.	art. 34, c. 2°, codice di procedura penale  Processo penale - Incompatibilità del giudice - Mancata previsione dell'incompatibilità alla funzione del giudice dell'udienza preliminare del giudice che si sia pronunciato in ordine a una misura cautelare personale nei confronti dell'imputato nell'ambito del procedimento incidentale de libertate di cui all'art. 310 codice di procedura penale  - rif. artt. 3, c. 1°, 24, c. 2°, 25, c. 1°, 27, c. 2°, e 101 Costituzione		PATRONI GRIFFI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ord. 74/2025	ord. 17 febbraio 2025 Tribunale di Catania - E.A. L. e altra c/ Assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana	art. 1 decreto-legge 21/09/2021, n. 127, come convertito, con modificazioni, in legge 19/11/2021, n. 165, introduttivo di art. 9 quinquies decreto-legge 22/04/2021, n. 52, come convertito, con modificazioni, in legge 17/06/2021, n. 87; art. 1 decreto-legge 07/01/2022, n. 1, come convertito, con modificazioni, in legge 04/03/2022, n. 18, introduttivo di art. 4 quater, 4 quinquies e 4 sexies decreto-legge 01/04/2021, n. 44, come convertito, con modificazioni, in legge 28/05/2021, n. 76	per G. S. (*): Avv. Roberto MARTINA	SANDULLI	(*) Interveniente ad adiuvandum
			Salute - Certificazione verde COVID-19 (cosiddetto green pass) - Obbligo, dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, per il personale delle amministrazioni pubbliche (nel caso di specie: dipendenti della Regione Siciliana) di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 ai fini dell' accesso ai luoghi di lavoro - Inadempimento - Effetti - Previsione che il lavoratore è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della certificazione o al termine del 31 dicembre 2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del posto di lavoro - Previsione che per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione, né altro compenso o emolumento, comunque denominati - Vaccinazioni per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 - Previsione dell'obbligo vaccinale per i cittadini italiani e di altri Stati membri dell'Unione europea residenti nel territorio dello Stato, nonché per gli stranieri di cui agli artt. 34 e 35 del d.lgs. n. 286 del 1998, che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età - Obbligo di possedere, ai fini dell' accesso ai luoghi di lavoro, le certificazioni verdi COVID-19 di vaccinazione o di guarigione - Previsione che il lavoratore è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della certificazione o al termine			

				l .		
n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE

del 15 giugno 2022, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del posto di lavoro - Previsione che per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione, né altro compenso o emolumento, comunque denominati

- rif. artt. 2, 3, 4, 32, c. 1° e 2°, e 36 Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE

7 ord. 1/2025

ord. 28 novembre 2024 Tribunale di Cagliari - Sezione GIP/GUP - S. S. art. 168 bis codice penale

Processo penale - Sospensione del procedimento con messa alla prova dell' imputato - Preclusione in relazione al delitto di incendio boschivo colposo di cui all'art. 423-bis, secondo comma, codice penale - Violazione del principio di ragionevolezza, a fronte del mancato inserimento del delitto di cui all'art. 423-bis, secondo comma, codice penale nel novero dei reati di cui all'art. 550, c. 2°, codice di procedura penale (Casi di citazione diretta a giudizio), ai fini della possibilità di chiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova

- rif. art. 3 Costituzione

Avv. Stato: Massimo DI BENEDETTO

Avv. Stato: Generoso DI LEO

MARINI